



Settore Polizia Locale e Protezione Civile
Servizio Comando e Controllo Specialistico del Territorio
Ufficio Staff

Resp. del Procedimento: Dirigente Comandante dott. Giovanni Dongiovanni
Resp. Istruttoria e pratica: Commissario Capo Coordinatore E.Q. dott. Ferdinando Iengo

DISPOSIZIONE DI SERVIZIO N. 20/2024

Oggetto: gestione di veicoli non funzionanti in sosta sul territorio

Un chiaro segnale di degrado del territorio è spesso associato al fenomeno dell'abbandono di veicoli non più funzionanti (cd. fuori uso) a cui, pertanto, è rivolta una sempre maggiore attenzione e conseguente attività degli operatori di polizia, finalizzata non solo a sanzionare i responsabili ma anche all'effettiva rimozione dei relitti.

Ciò comporta per gli operatori stessi una attività mista che integra la vigilanza ambientale e la competenza di polizia stradale.

Infatti, il "semplice" abbandono del veicolo spesso si associa all'assenza di copertura assicurativa del veicolo.

Tale situazione può sembrare in concorso con l'art. 193 D. Lgs. 285/92 che, in passato, ha talvolta rappresentato l'"escamotage" per quei casi anomali, consentendo la contestazione della mancanza di copertura assicurativa e conseguente sequestro cautelare, per risolvere l'esigenza pratica di eliminare il veicolo dalla strada. In realtà, gli Uffici Territoriali di Governo hanno nel tempo sostenuto la specialità tra le violazioni in materia ambientale e la norma in questione, provvedendo ad archiviare i verbali per la violazione di cui all'art. 193 C.d.S. in tutti quei casi per i quali fosse stato successivamente ipotizzato un abbandono di rifiuti.

Pertanto,

DISPONGO

che, in tutti i casi in cui si accerti la presenza di un veicolo a motore in sosta privo di copertura assicurativa ovvero in stato di abbandono, si attivino prioritariamente tutte le attività di accertamento al fine di rispettare il criterio di specialità sopra descritto.

Rimandando a successivi approfondimenti normativi in merito alla materia ambientale, si propone di seguito le principali attività da effettuarsi dall'operatore che avrà cura di verificare*:

- a) provenienza furtiva;
- b) se già sottoposto a misura cautelare;
- c) lo stato d'uso e conservazione del veicolo così come previsto dal D.M. 460/99 (a mero titolo esemplificativo: privo di targhe, stato di usura generale, presenza di rifiuti all'interno e/o a ridosso o sotto la sagoma, presenza di vegetazione ed ogni altro elemento che presupponga una sosta di lungo periodo indice della volontà del proprietario/detentore di disfarsi del veicolo);
- d) la copertura assicurativa.
- e) *(il caso precedente assorbe il successivo):
- f) In caso di accertamento delle condizioni enunciate dalla lettera c) e in assenza dei casi a) e b), l'operatore attiverà la procedura prevista per il recupero del veicolo a motore in stato di abbandono compilando la modulistica preposta che sarà inoltrata senza ritardo all'Ufficio Controllo Specialistico del Territorio per il prosieguo dell'attività. In questa fase il veicolo rinvenuto resterà sulla sede stradale e successivamente conferito alla depositaria autorizzata a cura del personale dell'Ufficio sopra citato.

Monza, 05/07/2024

D'ordine del Comandante
Commissario Capo Coordinatore
dott. Ferdinando Iengo

Ufficio Staff del Dirigente

via Marsala 13 | 20900 Monza | Tel. 039.28161 | e-mail: polizialocale@comune.monza.it
Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557
e-mail: plstaff@comune.monza.it | posta certificata: monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969